



Ambasciata d'Italia  
Zagabria

**DETERMINA A CONTRARRE n. 36/2022**

L'AMBASCIATORE

*Visto* il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

*Vista* la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

*Visto* il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri"

*Visto* il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

*Considerata* l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

*Visto* l'art. 1, comma 587, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che istituiva, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

*Visto* il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2017, che individuava gli interventi da finanziare con il Fondo suddetto;

*Visto* l'art. 72, comma 1, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un "Fondo per la promozione integrata" ed individua la tipologia di iniziative realizzabili con i fondi a tal fine finanziati;

*Visto* il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

*Considerato* che, nel corso del 2022, verrà celebrata la ricorrenza del trentennale dello stabilimento delle relazioni diplomatiche fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia, in occasione della quale questa Ambasciata organizzerà una serie di celebrazioni appositamente dedicate all'evento;

*Considerato* che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire pertanto i servizi di un tenore italiano di riconosciuta fama internazionale per la celebrazione di un concerto a Zagabria, indicativamente nel mese di novembre 2022, che costituirà l'evento culminante delle celebrazioni per il trentennale dello stabilimento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Croazia;

*Considerato* che il concerto suddetto, per voce tenore e orchestra, avrà in programma alcune delle più celebri arie dell'opera italiana (Verdi, Rossini, Donizetti, Puccini), più alcune arie della grande tradizione napoletana, nella trascrizione brillante e colta del compositore Francesco Paolo Tosti;

*Considerato* che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta ad un massimo di Euro 50.000, al netto delle imposte indirette;

*Considerato* che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

*Considerato* che il suddetto importo è inferiore alla soglia di euro 140.000, come determinata dalla comunicazione della Commissione Europea 2021/C 457/01 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'11 novembre 2021;

*Considerato* che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera b), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione;

*Ritenuto* che, sulla base dell'articolo 32, comma 2, lettera b.i della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e dell'art. 63, comma 2, lettera b.1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ricorrano i presupposti per l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

*Ritenuto* che lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, ai sensi dello stesso art. 63, comma 2, lettera b.1, e che per le specificità e peculiarità del programma concertistico e dell'evento stesso, nonché in base alle ricerche di mercato effettuate dalla Sede, la selezione del tenore Maestro Vittorio Grigòlo appare come l'unica opzione percorribile per la sua realizzazione;

## **DETERMINA**

1. di avviare una procedura per acquisire i servizi di un tenore italiano di riconosciuta fama internazionale, individuato nel Maestro Vittorio Grigòlo, che canterà brani dal proprio repertorio durante un concerto da tenersi a Zagabria nell'ambito delle celebrazioni per il trentennale dello stabilimento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Croazia, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, per un importo totale massimo di Euro 42.000;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II, Conto 02, Sottoconto 04, del bilancio di sede (Attività di promozione integrata);
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il dott. Ilario Schettino, Primo segretario in servizio presso questa Ambasciata, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

4. di stabilire che, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del 192/2017 e su indicazione del RUP, l'anticipo massimo concedibile possa arrivare al 25% dell'importo del contratto.

Zagabria,- 1 -07- 2022

L'Ambasciatore  
(Pierfrancesco Sacco)

